

Yemen: mine Houthi hanno ucciso più di 8 mila civili

Autore : Redazione Arabia Felix

Data : 10 Aprile 2021



Emergono vaste aree contaminate da questi ordigni nei dintorni di Taiz

Un funzionario yemenita ha denunciato l'emergere di vaste aree nel Governatorato di Taiz, nel sud-ovest del Paese, disseminate da mine e ordigni esplosivi improvvisati, il che rivela la gravità della catastrofe compiuta dai miliziani golpisti Houthi.

La [fonte](#) ha denunciato che queste mine hanno ucciso più di 8 mila civili, compresi bambini, donne e anziani, così come 61 lavoratori del programma nazionale di sminamento.

Il Direttore del National Mine Action Program, generale di brigata Amin Al-Aqili, ha affermato che le terre liberate dalle forze armate del Governo legittimo yemenita nel governatorato di Taiz sono contaminate da mine ed esplosivi improvvisati, il che conferma la continua opera della milizia Houthi di uso di ordigni prima di ritirarsi dalle aree del Paese sotto il suo controllo. Questo significa che tutte le aree che la milizia ancora controlla in Yemen sono piene di mine.

Ha spiegato che il *team* di sminamento e bonifica governativo, che ha iniziato il suo lavoro nelle aree appena liberate di Al-Kadha e nel villaggio di Al-Akma nel distretto di Al-Maafer per aprire strade e garantire il ritorno di sfollati nei loro villaggi e nelle loro case, facilitano la consegna di aiuti e materiali di emergenza e assicurare l'uso di strutture vitali e di servizio come fonti d'acqua e aree per l'agricoltura e il pascolo.

Il Direttore del National Mine Action Program ha invitato la comunità internazionale a fare pressione sulla milizia Houthi per fermare l'uso delle mine, che ha causato un grave disastro umanitario nello Yemen.

Le mine hanno anche causato la morte di 5 esperti internazionali che lavorano nel progetto saudita di sminamento nello Yemen, Masam, e minacciano ancora molti yemeniti e impediscono loro di tornare alle loro case, fattorie e alle loro vite normali.

Al-Aqili si riferisce agli sforzi del programma nazionale per eliminare le mine, che si sono tradotti in sei anni di lavoro per rimuovere e distruggere più di 689 mila ordigni esplosivi. Il funzionario yemenita ha elogiato gli sforzi del Regno dell'Arabia Saudita in collaborazione sul campo attraverso il progetto Masam per rimuovere e ripulire lo Yemen dai dispositivi bellici che la milizia Houthi ha piantato.